



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 416 della seduta del 01 SET. 2022.

Oggetto: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE CALABRIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 14 DEL 29 APRILE 2021 – PUBBLICATA SULL G.U. SERIE GENERALE NR. 190 DEL 10.08.2021. INDIRIZZI RELATIVI ALLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE SEZIONE ORDINARIA.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **VARI' – DOLCE**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **NICOLAI - VARONE**

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 384992 del 01/9/2022

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05. 1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 5.12.2000
- l'art. 44 del c. 7 del Decreto Legge n. 34/2019 convertito in legge n. 58/2019;
- la Delibera di Giunta REGIONALE N. 124 DEL 15/04/2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Articolo 44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge n. 58/2019 e s.m.i. e articolo 242 del Decreto legge 77/202. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC”;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) del 29 aprile 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale – Nr. 142 del 16.06.2021 “Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” (Delibera n. 2/2021)
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale – nr. 190 del 10/08/2021

PREMESSO che

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 14/09/2021 è stata individuata l'Autorità responsabile del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/11/2021 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSC e individuato l'Organismo di Certificazione del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021;
- con nota di convocazione prot. N. 561347 del 30/12/2021 è stata indetta per il giorno 13/01/2022 la 1° seduta del CdS del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 28/03/2022 è stato approvato il quadro finanziario consolidato del PSC Calabria.

CONSIDERATO

- che, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni quadro approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;
- che il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente (OGV) per le risorse del FSC dei Piani Sviluppo e Coesione è il 31 dicembre 2022, come disposto dall'articolo 11 – novies della legge 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;

ATTESO CHE

- con PEC del 23/08/2022 prot. 23810 il comune di Melito di Porto Salvo comunicava la necessità di intervenire sull'organizzazione viaria del Comune mediante il recupero strutturale per il risanamento funzionale del ponte Pilati, sito in località Pilati di Melito Porto Salvo (All. “A”);
- con nota n. 382673 del 31/08/2022 il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha formalizzato l'esigenza di procedere alla pianificazione dell'evento fieristico di rilevanza mondiale

Artigiano in Fiera di Milano, manifestazione alla quale la Regione Calabria partecipa storicamente (All. “B”);

- con la medesima nota si evidenzia l’opportunità che gli eventi fieristici vengano programmati con outlook almeno triennale al fine di dare continuità alle azioni di marketing e di promozione delle imprese dei comparti interessati;

DATO ATTO

- che dai dati evidenziati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – BDU del MEF-RGS-IGRUE alla sessione al 31.10.2021, risultano risorse del FSC, generate dai progetti inseriti nella Sezione ordinaria del PSC quali minori spese, pertanto, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, ingenti risorse finanziarie;
- che il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) soggiace alla Legge n.87 del 17 giugno 2021 il cui art.11 novies che prevede espressamente l’obbligo di generare impegni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2022;
- che è stata avviata un’importante azione regionale di riverifica delle operazioni non concluse del PSC, al fine di valutare la effettiva possibilità di ogni singola azione di addivenire al conseguimento di una OGV entro la data limite del 31-12-2022;
- che per le risorse del PSC è urgente procedere ad una riprogrammazione strategica delle risorse finanziarie allocate negli interventi inseriti nella Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della regione Calabria per i quali si registra una situazione di impossibilità di raggiungimento degli OGV entro i termini di legge o per i quali si registrano economie di spesa;
- che occorre fornire all’Autorità responsabile del PSC gli indirizzi programmatici relativi alla destinazione delle risorse, come di seguito riportato, per le quali vengono individuate le aree tematiche e i settori di riferimento nell’ambito del PSC:

Intervento	Euro	Area Tematica	Settore di Intervento
<i>Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici:</i>	772.704	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 Trasporto stradale
<i>Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali: attività fieristiche a favore dell’artigiano 22-24</i>	2.719.380	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 Industria e servizi

DATO ATTO, altresì, che i singoli Dipartimenti interessati dovranno predisporre, ciascuno per le proprie competenze, le Schede Intervento in attuazione agli indirizzi forniti, in particolare, individuando l’elenco degli interventi inseriti nel PSC da sostituire, in quanto non più in grado di raggiungere gli OGV entro i termini di legge, e le proposte di intervento da inserire nel PSC, in attuazione degli indirizzi strategici adottati con la presente Deliberazione.

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle

disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, atteso il carattere di atto di indirizzo della presente Delibera, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che la medesima non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, dell'Assessore Rosario Vari e dell'Assessore Mauro Dolce

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e declaratoria che qui si intende riportato:

- di approvare la griglia degli indirizzi programmatici per la modifica del PSC per come riportata nel quadro seguente:

Intervento	Euro	Area Tematica	Settore di Intervento
<i>Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici: recupero strutturale per il risanamento funzionale del Ponte di Pilati, Melito di Porto Salvo</i>	772.704	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 Trasporto stradale
<i>Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali: attività fieristiche a favore dell'artigiano 22-24</i>	2.719.380	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 Industria e servizi

- di demandare ai Dirigenti dei Dipartimenti regionali competenti, la formulazione all'Autorità responsabile del PSC, della proposta dei progetti/operazioni candidati ad essere finanziati, da inserire nel PSC, secondo le modalità indicate e comunicate dall'Autorità responsabile del PSC, utilizzando la *Scheda Intervento* adottata dalla stessa Autorità responsabile del PSC;
- di demandare al Dirigente del Dipartimento Programmazione Unitaria, di concerto con il Dipartimento Economia e Finanza, il coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali per la selezione delle operazioni prive di Obbligazione Giuridicamente Vincolanti riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione da espungere dal PSC Calabria;
- di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di porre in essere, susseguentemente all'acquisizione degli elementi di cui ai punti precedenti, le procedure previste per la modifica del PSC;
- di dare mandato al Dipartimento Programmazione Unitaria della notifica del presente atto ai Dirigenti dei Dipartimenti regionali competenti per materia dell'attuazione degli interventi del PSC;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013 n.33.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Roberto Occhiuto

Presidente Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

Avv. Rosario Vari

Assessore allo Sviluppo Economico

e Attrattori culturali

assessorato.seac@pec.regione.calabria.it

Prof. Mauro Dolce

Assessore alle Infrastrutture,

assessore.infrastrutture@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 - pubblicata sulla G.U. serie generale nr. 190 del 10.08.2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse sezione ordinaria.". Riscontro nota prot. 384753 del 01/09/2022.

A riscontro della nota prot. 384753 del 01/09/2022, relativa alla proposta deliberativa "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 - pubblicata sulla G.U. serie generale nr. 190 del 10.08.2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse sezione ordinaria." di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

1 di 1





COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n° 23810 del 23 AGO, 2022

Preg.mo Sig.
Presidente della Giunta Regionale
On.le Dr. Roberto Occhiuto
PEC: presidente@pec.regione.calabria.it;

OGGETTO: Richiesta di finanziamento e trasmissione atti progettuali relativi al recupero strutturale per il risanamento funzionale del Ponte di Pilati, sito in località Pilati di Melito di Porto Salvo

Preg.mo On.le Sig. Presidente,

Le scrivo la presente per richiederle di voler prendere in seria considerazione l'ipotesi di concedere in seno agli interventi da programmare in questo scorcio di anno finanziario, un finanziamento a favore di questo Ente in funzione di poter eliminare le gravi criticità in cui versa la frazione di Pilati di Melito di Porto Salvo, oramai da lungo tempo parzialmente isolata a causa delle condizioni strutturali del Ponte di Pilati, ricadente sul torrente Tuccio in territorio di Melito Porto Salvo (RC).

In allegato troverà gli elaborati progettuali dell'intervento di recupero strutturale proposto ed una relazione tecnica descrittiva e contabile per consentire a codesta Amministrazione Regionale di poter esperire un'istruttoria efficace con conseguente concessione del finanziamento relativo che possa permettere di rimuovere le criticità in atto esistenti e che condizionano la vita di qualche migliaio di cittadini che quotidianamente per raggiungere il centro di Melito Porto Salvo sono obbligati ad impegnare il pericolosissimo tratto della SS. 106 denominato svincolo di Pilati, già più volte teatro di incidenti mortali.

Tengo ad evidenziare che la documentazione allegata, sia quella di natura tecnica, sia quella di natura contabile, è aggiornata alla data del 17.08.2022 e risulta in linea con il prezzario regionale di riferimento per i lavori della tipologia necessaria a garantire il recupero strutturale e la messa in sicurezza definitiva dell'importante infrastruttura viaria in questione.

Con l'auspicio che la presente comunicazione possa essere benevolmente valutata ed accolta, si inviano distinti Saluti.



Il Sindaco

Arch. Salvatore Orlando



COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

UFFICIO TECNICO LL.PP

Al Sig. SINDACO
Sede

Prot. n° 23806 del _____

Oggetto: Relazione tecnica relativa all'intervento di recupero strutturale per il risanamento funzionale del Ponte di Pilati di Melito di Porto Salvo (RC).

DESCRIZIONE. Il Ponte di Pilati è un'infrastruttura appartenente alla tipologia dei ponti ad arco a spinta eliminata, in gergo tecnico bow-string. Questa tipologia di ponte venne ampiamente sviluppata nel periodo ante guerra e largamente impiegata nei casi in cui il franco tra piano stradale (carreggiata) ed il piano d'appoggio delle sottostrutture era di dimensioni ridotte, esattamente come per il nostro ponte. L'impiego per gli attraversamenti fluviali, destinato a congiungere zone altimetricamente simili e pressoché pianeggianti era quasi una costante. Strutturalmente l'impalcato è appeso per mezzo di elementi verticali, detti anche pendini, ad una coppia di archi che si sviluppano al di sopra dell'impalcato stesso. Per la realizzazione in opera di questo schema statico veniva utilizzato il calcestruzzo armato. L'opera in oggetto, è stata quindi eretta nel 1926 ed è stata in pieno esercizio fino all'aprile 2021. Lo schema strutturale è del tipo ad impalcato sospeso ad archi con spinta eliminata. Gli archi sono resi solidali, oltre che dall'impalcato inferiore, dalla presenza di collegamenti in sommità e di travi di testa poste in prossimità degli appoggi, mentre un sistema di tiranti collega gli archi all'impalcato vero e proprio. Quest'ultimo è realizzato da un sistema di traversi, interrotti da rompitratta centrali di irrigidimento ed incastrati ai correnti laterali. L'opera si trova in cattivo stato di conservazione, l'azione degli agenti atmosferici, più che delle sollecitazioni dinamiche

indol
impo
presse dal transito dei veicoli, hanno prov
di cortante esposizione delle armature. La quas
entano in più punti privi di copriferro con le a
rosione.

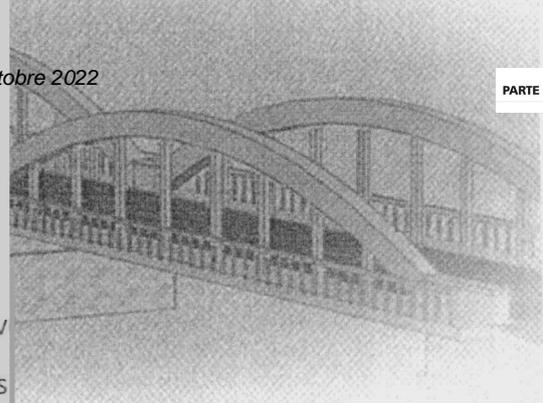
CHIUSURA

milit

eseg **SICUREZZA AL TRANSITO.** Nell'aprile del 2021 il p
Calabri del Comando Provinciale della Guardia di
della
in moria, disponendo il sequestro preventivo. Il
dura indagini di polizia giudiziaria, condotte dalla
non
sopra
con
arm

lizzazione precaria del viadotto, soprattutto ne
EFFE
atura della struttura sarebbero stati trovati a
si c

pop **PUNTI DEL PROVVEDIMENTO.** L'importanza de
considera quanto sia sempre stato indispe
piosa frazione Pilati con il nucleo urbano di M



ocato vistose fessurazioni ed una
totalità degli elementi strutturali si
armature esposte in un avanzato stato
nte è stato posto sotto sequestro dai
Finanza di Reggio Calabria, che hanno
Procura della Repubblica di Reggio
provvedimento è scaturito a seguito
Compagnia di Melito di Porto Salvo,
zione e contro l'incolumità pubblica,
e situazione di rischio del manufatto,
sui era stato sottoposto nel 2020. I
bero consentito di accertare una
la sua parte inferiore, dove i ferri di
rugginiti e corrosi.

l'infrastruttura è di tutta evidenza, se
nsabile il collegamento stabile della
Melito. La situazione venutasi a creare

a seguito del sequestro raggiunge elevati livelli di disagio, in particolare durante il periodo di apertura delle scuole, se si considera che la sezione di Pilati ha una ragguardevole dimensione in termini di popolazione scolastica. Da non sottovalutare poi la pericolosità, offerta in unica alternativa all'attraversamento stabile, che è costituita dalla percorrenza obbligata del tratto di SS 106 ionica fino allo svincolo posto al confine comunale est, inizio del Comune di San Lorenzo. Tale svincolo stradale, che già nel passato ha registrato numerosi incidenti, risulta estremamente pericoloso specie nella fase di immissione dei veicoli di rientro verso Melito. Non a caso l'ANAS, attesa la manifesta pericolosità, ha individuato questo punto critico del nastro stradale, e sta mettendo a punto il progetto per la realizzazione di una rotatoria.

CENNI STORICI. Il ponte per "l'attraversamento del Torrente Melito" è stato progettato e realizzato negli anni '20 del secolo scorso, come documentato dagli elaborati tecnici reperiti presso il locale Archivio di Stato, e la progettazione è stata redatta nell'anno 1925 dal Corpo Reale del Genio Civile - Ufficio Speciale per il Servizio Stradale. L'opera in oggetto, è stata eretta nel 1926 ed è stata in pieno esercizio fino all'aprile 2021. L'opera si trova in cattivo stato di conservazione, l'azione degli agenti atmosferici, più che delle sollecitazioni dinamiche indotte dal transito dei veicoli, hanno provocato vistose fessurazioni ed una importante esposizione delle armature. La quasi totalità degli elementi strutturali si presentano in più punti privi di copriferro con le armature esposte in un avanzato stato di corrosione

A seguito del degrado evidenziato durante le ispezioni gli interventi consigliati sono:

- Idrodemolizione del calcestruzzo, sostituzione delle armature, applicazione di malta cementizia anticorrosiva delle armature a vista, ricostruzione del copriferro con betoncino fibrorinforzato a ritiro compensato delle travi;
- Rinforzo a flessione delle travi mediante placcaggio con FRP;
- Incamiciatura con FRP e inserimento di nuove barre collaboranti affiancate ai tiranti in cls;

Il costo complessivo stimato dell'intervento, per le tre campate, è di circa 700.000 euro.

Poco più a monte, per l'attraversamento della stessa fiumara di Melito, nello stesso periodo, veniva realizzato il suo "gemello", ponte di Prunella, avente tipologia analoga,

anche se non del tutto simile, per il numero delle campate e le caratteristiche dimensionali. L'Ente Gestore, il Comune di Melito di Porto Salvo, tenuto conto che il manufatto ricade sotto i vincoli imposti dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Culturali della Calabria, dovrà predisporre un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi nell'ambito di un programma di recupero conservativo della struttura. L'indirizzo è pertanto quello di attuare un complesso di "interventi locali" al fine di risanare la struttura e consentire quindi alla stessa di svolgere il servizio, avendo a disposizione adeguati livelli di sicurezza per le condizioni di carico previste.

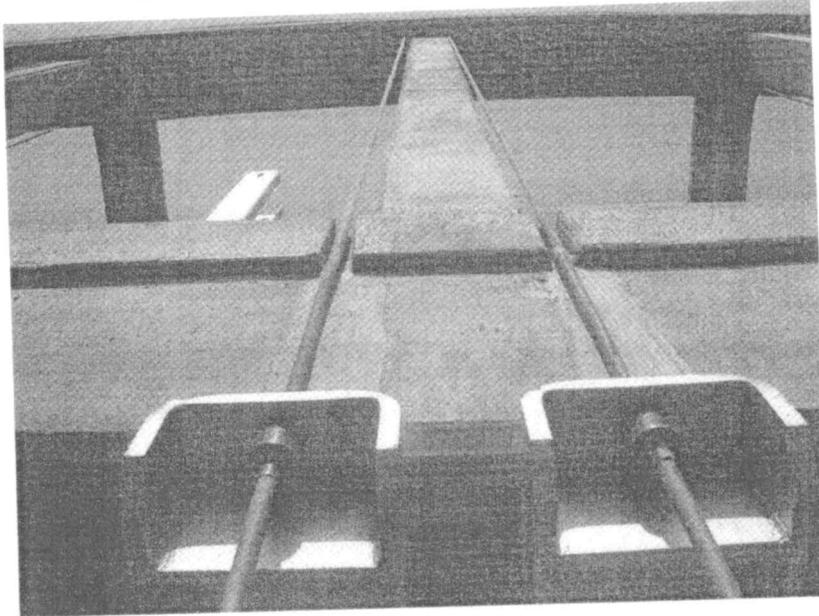
TECNICHE DI RECUPERO STRUTTURALE. Pure nel dovuto rispetto delle indagini svolte, presumibilmente carenti di un adeguato supporto tecnico, che avrebbero maturato negli investigatori il convincimento di una condizione precaria del viadotto, tale da determinare il sequestro d'urgenza e la conseguente chiusura al transito, qualificati professionisti, esperti nel settore delle opere di ingegneria strutturale, all'uopo coinvolti, hanno concordemente espresso la reale possibilità di un recupero funzionale del manufatto.

In sintesi, si propone il risanamento della parte corticale e il consolidamento di quelle porzioni di struttura che hanno denunciato una limitata resistenza per azioni taglienti. Circa gli eventuali interventi di risanamento corticale si dovrà optare per l'utilizzo di malte a basso modulo elastico e con un'accurata preparazione della superficie di supporto mediante l'impiego di speciali malte aggrappanti. Per il raggiungimento della richiesta di resistenza alle azioni taglienti si dovrà ricostruire l'armatura trasversale, ed in alternativa l'impiego di fibre di carbonio.

Potranno così evitarsi tecniche invasive, come inserimento di traversi o introduzione di stati coattivi per non snaturare e quindi conservare l'assetto statico originario dell'opera. Tuttavia, la sola eccezione, presa nella dovuta considerazione, è stata l'adozione di uno schema statico collaborante, a mezzo di una coppia di tiranti in acciaio, pre-tesi, da applicare adiacenti ai pendini.

Le verifiche strutturali, effettuate secondo i criteri di sicurezza del vigente D.M. 2018, imponendo le stesse configurazioni di carico utilizzate per le prove di carico statiche, rivelano che parte della struttura è idonea ad essere aperta al traffico, ma con un'incisiva restrizione dei carichi transitabili. In definitiva, nonostante la struttura abbia

dato prova di un comportamento del tipo elastico lineare ed il regime di tensione delle barre longitudinali dei pendini si sia dimostrato essere assolutamente adeguato alle caratteristiche meccaniche dei materiali, tuttavia, l'avanzato stato di degrado di cui i vari elementi sono affetti e le verifiche di resistenza, hanno fatto propendere verso un'apertura al traffico con limitazioni, imponendo che possano transitare veicoli fino ad un massimo peso di 35 quintali, solo su corsia a senso unico alternato, disciplinando il flusso veicolare con apposite installazioni semaforiche.



STIMA SOMMARIA DELLA SPESA. L'impegno complessivo della spesa occorrente per le operazioni di risanamento del ponte, ripristinandone le condizioni di sicurezza, pure con le limitazioni di cui si è detto, scaturisce da una stima di dettaglio degli interventi da attuare, ed è quantificata quadro economico allegato alla presente proposta d'intervento.

Melito di Porto Salvo 23/08/2022

IL RESPONSABILE DELL' UTC

Ar



21CL.PR.R.0740.10.I

Ripristino e riparazione strutturale di calcestruzzo ammalorato, mediante applicazione a cazzuola, frattazzo o intonacatrice, di malta cementizia tixotropica, reoplastica, fibrorinforzata, a ritiro compensato, strutturale, costituita da cementi speciali, aggregati silicei selezionati, fibre polipropileniche, agenti anticorrosivi, microsilicati ad attività superpozzolanica, plastificanti ed additivi stabilizzanti. Il supporto, prima dell'applicazione del prodotto, dovrà essere opportunamente preparato al fine di risultare: ruvido, pulito, saturo d'acqua a superficie asciutta, privo di imbrattamenti, esente da polvere e da qualsiasi sostanza potenzialmente distaccante (grassi, olii, patine biologiche, etc.).

Consumo: 1900 kg/m³

Caratteristiche tecniche della malta tixotropica, fibrorinforzata monocomponente:

Assorbimento capillare (UNI EN 13057): 0,50 kg•h^{0,5}/m²

Contenuto di cloruri (UNI EN 1015-17): < 0,01%

Rapporto acqua/leganti: 0,38

Reazione al fuoco (EN 13501-1): A1

Resistenza a compressione (UNI EN 12190): > 55 N/mm²

Resistenza a flessione (UNI EN 196/1): > 6,5 N/mm²

Resistenza alla carbonatazione (UNI EN 13295): 1,5 mm

Resistenza allo slittamento (UNI EN 13036-4): 51 mm

Escluse le impalcature e i ponteggi di servizio ed ogni altra opera provvisoria, compreso altresì, ogni onere e magistero.

Riprofilatura con malta a ritiro controllato applicata a mano

mq 116,37

21CL.PR.S.0230.10.a

Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte. Valutato per metro quadro di superficie effettiva. montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali

Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici - montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali

mq 70,00

21CL.PR.U.0510.70

Demolizione di misto cementato di qualsiasi tipo, eseguita con mezzi meccanici, compreso trasporto nell'ambito del cantiere fino ad una distanza massima di 5000 m

mc 24,89

NP.01

Demolizione calcestruzzi fatiscanti e ammalorati; spazzolatura accurata, meccanica, dei ferri di armatura ossidati e messi a nudo dalla demolizione, ed eventuale sostituzione di quelli staticamente non più idonei allo scopo, con applicazione di prodotto per trattamento anticorrosivo, mediante pasta bicomponente data a pennello; ricostruzione delle parti in cls demolite con malta pronta adesiva armata con microfibre sintetiche, bicomponente. Compreso ogni onere ed il trasporto a discarica del materiale di risulta. Si considera la somma delle superfici ottenute dallo sviluppo dei solai e delle travi relative alle tre campate

mq 120,00

NP.02

Fornitura e posa in opera di tiranti metallici. Compreso il consolidamento del calcestruzzo nella zona di appoggio del capochiave, la fornitura dei tiranti con barre di acciaio ad alta resistenza e FRP, di diametro non inferiore a mm 28 con le due estremità filettate per una lunghezza di circa 20 cm, la tinteggiatura dei tiranti, con due mani di antiruggine e due di smalto, la posa in opera della barra o delle barre costituenti la catena, il riempimento, con malta di cemento, dello spazio tra l'elemento

capochiave ed il calcestruzzo con l'avvertenza di proteggere i tiranti in quelle zone dove la malta ed il calcestruzzo degradato sono a contatto con i tiranti stessi, il fissaggio della catena con piastra di ancoraggio di adeguate dimensioni, fermata con dadi e controdadi, la tesatura della catena con utensile manuale o chiave dinamometrica, la protezione dei tiranti nelle zone esposte agli agenti atmosferici, mediante applicazione di tubo in plastica od altro idoneo mezzo, la ripresa della tinteggiatura dei tiranti in corrispondenza di eventuali abrasioni verificatesi nella posa in opera delle barre. Incluso la fornitura delle piastre o dei paletti, della bulloneria, pezzi speciali e manicotti tenditori, le perforazioni. È compreso il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di

risulta. Per ogni m di tirante, omogeneizzato in unica misura per le lunghezze variabili :

cad 500,00

21CL.PR.U.0520.210

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per tappeto di usura compreso ognilavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte

mq 7,12

21CL.PR.E.0310.60.a

Conglomerato cementizio non strutturale, alleggerito con argilla espansa, preconfezionato, eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, lo spargimento e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi e le casseforme: Fornitura e posa in opera di conglomerato cementizio non strutturale, alleggerito con argilla espansa, preconfezionato, eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, lo spargimento e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi e le casseforme:

21CL.PR.U.0510.70

Demolizione di misto cementato di qualsiasi tipo, eseguita con mezzi meccanici, compreso trasporto nell'ambito del cantiere fino ad una distanza massima di 5000 m
mc 24,89

21CL.PR.E.0160.10

Conferimento ad impianto autorizzato di recupero di materiale proveniente dai lavori privo di scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi per conferire il materiale con esclusione degli oneri di campionamento e di analisi quotati a parte. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla DD.LL. risulterà evidenza oggettiva dell'avvenuto smaltimento autorizzando la corresponsione degli oneri relativi.

21CL.PR.U.0570.10

Fornitura e posa in opera di giunti stradali di dilatazione e di impermeabilizzazione a livello della pavimentazione, per impalcati da ponte e viadotti con travate in c.a. o c.a.p.o strutture miste travi in acciaio e soletta in c.a.,

ml 1.494,12

21CL.PR.U.0570.10

Fornitura e posa in opera di cordionali in pietra per ciglio dei marciapiedi
ml 30,00

STIMA LAVORI RECUPERO STRUTTURALE DEL PONTE DI PILATI Aggiornamento 17/08/2022		UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE EURO
CAMPATA "A" (lato ovest - Melito)					
Solai d'intradosso 3 x 13,00 x 1,50 x 2,00					
		mq	117,00	116,37	13.615,29
Travi trasversali 12 x 1,50 x 6,00 + 2 x 2,20 x 6,00					
		mq	134,40	116,37	15.640,13
Travi longitudinali interne 2 x 30,00 x 1,40 + 2 x 30,00 x 0,80					
		mq	132,00	116,37	15.360,84
Travi longitudinali esterne 2 x 30,72 x 2,75					
		mq	168,96	116,37	19.661,88
Ponteggi 8,50 x 30,00					
		mq	255,00	70,00	17.850,00
Scarifica piano viario 30,72 x 6,00 x 0,20					
		mc	36,86	24,89	917,45
Ripristino strutturale e sostituzione dei ferri di armatura (S= somma voci 1,2,3,4)					
		mq	552,36	120,00	66.283,20
Inserimento di tiranti strutturali in acciaio e piastre di ancoraggio (n.4 tiranti per elemento verticale in cls)					
		n	90,00	500,00	45.000,00
CAMPATA "B" (centrale)					
Solai d'intradosso 3 x 15,00 x 1,50 x 2,00					
		mq	135,00	116,37	15.709,95
Travi trasversali 16 x 1,50 x 6,00 + 2 x 2,20 x 6,00					
		mq	170,40	116,37	19.829,45
Travi longitudinali interne 2 x 35,50 x 1,40 + 2 x 35,50 x 0,80					
		mq	156,20	116,37	18.176,99
Travi longitudinali esterne 2 x 35,50 x 2,75					
		mq	195,25	116,37	22.721,24
Ponteggi 8,50 x 35,50					
		mq	301,75	70,00	21.122,50
Scarifica piano viario 35,50 x 6,00 x 0,20					
		mc	42,60	24,89	1.060,31
Ripristino strutturale e sostituzione dei ferri di armatura (S= somma voci 1,2,3,4)					
		mq	656,85	80,00	52.548,00
CAMPATA "C" (lato est - Pilati)					
Solai d'intradosso 3 x 13,00 x 1,50 x 2,00					
		mq	117,00	116,37	13.615,29
Travi trasversali 12 x 1,50 x 6,00 + 2 x 2,20 x 6,00					
		mq	134,40	116,37	15.640,13
Travi longitudinali interne 2 x 30,00 x 1,40 + 2 x 30,00 x 0,80					
		mq	132,00	116,37	15.360,84
Travi longitudinali esterne 2 x 30,72 x 2,75					
		mq	168,96	116,37	19.661,88
Ponteggi 8,50 x 30,00					
		mq	255,00	70,00	17.850,00
Scarifica piano viario 30,72 x 6,00 x 0,20					
		mc	36,86	24,89	917,45
Ripristino strutturale e sostituzione dei ferri di armatura (S= somma voci 1,2,3,4)					
		mq	552,36	120,00	66.283,20
Rimozione cassonetto stradale, demolizione di misto cementato con trasporto fino a 5000 m					
		mc	87,75	24,89	2.184,10
Conferimento ad impianto di recupero del materiale in impianto autorizzato					
		kg	111877	0,08	8.950,16
Giunti stradali di dilatazione ed impermeabilizzazione					
		m	24,00	1494,12	35.858,88
Conglomerato bituminoso per tappeto di usura, per piano carrabile e marciapiedi 97,50 x 6,00					
		mc	87,75	233,30	20.472,08
Cordonali in pietra tagliata a misura per frontalino marciapiedi 2 x 97,50					
		ml	195,00	30,00	5.850,00
TOTALE EURO					568.141,22

RISTRUTTURAZIONE PONTE PILATI

QUADRO ECONOMICO GENERALE

N.	Voce	Dettaglio descrittivo voci	IMPORTI	
A.1	LAVORI		568.141,22 €	
A.1.1	Risanamento ponte			568.141,22
A.1.2	Importo totale lavori			
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA			
			%	
	IMPORTO LAVORI		97,09	568.141,22
	IMPORTO ONERI SICUREZZA		0,03	17.044,24
	IMPORTO COMPLESSIVO			585.185,46
B.1	Spese tecniche			
		B.1.1 Progettazione preliminare	12.691,30	
		B.1.2 Progettazione definitiva	13.365,65	
		B.1.3 Progettazione esecutiva	8.100,23	
		B.1.4 Direzione lavori	4.230,43	
		B.1.5 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	3.935,20	
		B.1.6 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	10.249,00	
		B.1.7 Spese per indagini geologiche e prove di carico	2.430,62	
		B.1.8 Studio Geologico	8.432,23	
		B.1.9 Collaudo tecnico amministrativo	<u>63.434,66</u>	63.434,66
	TOTALE SPESE TECNICHE			
B.2	Imprevisti e altro			
		B.2.1 Imprevisti sui lavori + IVA	30.165,00	
		B.2.2 Lavori in economia compresi iva	0,00	
		B.2.3 Oneri aggiuntivi per scarica autorizzata i.c.	2.000,00	
	TOTALE IMPREVISTI E ALTRO		<u>32.165,00</u>	32.165,00
B.3	Imposte e tasse			
		B.3.1 I.V.A. sui lavori	58.518,55	
		B.3.2 I.V.A. E CASSA sulle competenze tecniche	15.946,35	
		B.3.3 Tassa Autorità di vigilanza LL.PP.	400,00	
	TOTALE IMPOSTE E TASSE		<u>74.864,89</u>	74.864,89
B.4	Allacci	B.4 allacciamenti ai pubblici servizi	<u>1.500,00</u>	1.500,00
B.5	Spese per gara			
		B.5.1 eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
		B.5.2 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	500,00	
	TOTALE SPESE PER GARA		<u>2.000,00</u>	1.500,00
B.6	Incentivi RUP e spese tecniche svolte da personale dipendente della P.A.			
		B.6.1 A) Incentivo art. 113	11.703,71	
	TOTALE INCENTIVI		<u>11.703,71</u>	11.703,71
B.7	Spese organizzative gestionali			850,00
B.7.1	Assicurazione RUP			<u>1.500,00</u>
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			187.518,26
A+B	IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO			<u>187.518,26</u>
				<u>772.703,72</u>

Il giorno 23/08/2022 alle ore 11:59:33 (+0200) il messaggio
"Prot. N.23810 del 23-08-2022 - RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E TRASMISSIONE ATTI PROGETTUALI
RELATIVI AL RECUPERO STRUTTURALE PER IL RISANAMENTO FUNZIONALE DEL PONTE DI PIALTI,
SITO IN LOCALITA' PILATI DI MELITO DI PORTO SALVO" proveniente da
"s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it"
ed indirizzato a "presidente@pec.regione.calabria.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2113.20220823115932.93240.39.1.211@sicurezzapostale.it

Il giorno 23/08/2022 alle ore 11:59:33 (+0200) il messaggio
"Prot. N.23810 del 23-08-2022 - RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E TRASMISSIONE ATTI PROGETTUALI
RELATIVI AL RECUPERO STRUTTURALE PER IL RISANAMENTO FUNZIONALE DEL PONTE DI PIALTI,
SITO IN LOCALITA' PILATI DI MELITO DI PORTO SALVO" proveniente da
"s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it"
ed indirizzato a "presidente@pec.regione.calabria.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2113.20220823115932.93240.39.1.211@sicurezzapostale.it

PARTE II

Data: 30/08/2022 10:34:31

Oggetto: **Variazione PSC e previsione di spesa per attività di promozione fieristica "Artigiano in Fiera".**

DA: "Regione Calabria - Dipartimento SEAC" [dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it](mailto:seac@pec.regione.calabria.it)

A: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

CC:

Allegati: AF2022_Progetto Regione Calabria.pdfAF2022_Prospetto dei Costi Regione Calabria.pdf

Messaggio:

Come noto, Artigiano in Fiera è il più importante evento al Mondo *business to consumer* dedicato all'artigianato e alle piccole imprese con 3.000 stand espositivi, oltre 1.000.000 di visitatori e più di 100 Paesi presenti. A seguito del risultato ottenuto lo scorso anno, risulta decisivo lo svolgimento di un evento che permetta alle aziende di proseguire il percorso di ripartenza iniziato l'anno passato promuovendo e vendendo i propri prodotti al grande pubblico e, soprattutto, che si consolidi l'evento a livello di programmazione con un outlook almeno triennale. Artigiano in Fiera è la sintesi di turismo, cultura, artigianato artistico e del comparto enogastronomico.

In questo contesto è strategica la presenza della Regione Calabria che ha asset fortemente improntati alla valorizzazione del meglio dell'Artigianato, dei Prodotti Agroalimentari e del Territorio. La promozione della presenza della Regione può essere decisamente rafforzata attraverso alcune azioni di Marketing Territoriale tese a valorizzare le imprese partecipanti ed in generale tutto il territorio calabrese.

Si ritiene necessario prevedere un impegno almeno triennale delle voci ricomprese sotto la voce A.1 dell'allegato preventivo di spesa e di ulteriori 732.000 € (per il triennio) per le attività ricomprese nelle altre voci di spesa.

Tanto premesso, si chiede di introdurre un nuovo intervento nel PSC Calabria, attesa la capacità della proposta di produrre immediatamente l'OGV, da coprire con risorse resesi disponibili dagli interventi dichiarati non in grado di produrre OGV entro l'anno.

La proposta di intervento è coerente con il PSC e con i criteri di selezione pertinenti.

Si rimane a disposizione per la puntuale definizione della scheda progetto all'insorgenza dell'atto di indirizzo da parte della Giunta Regionale.

Si allegano alla presente il preventivo di spesa e la presentazione dell'evento.

Cordialità,
La Direzione Generale

Fi
ne

ARTIGIANO IN FIERA 2022_PROSPETTO COSTI PROGETTO REGIONE CALABRIA
Budget da definire sulla base delle effettive esigenze ed attività che verranno realizzate

A. ARTIGIANO IN FIERA: L'EVENTO FIERISTICO
PARTE II
LA PRESENZA DI REGIONE CALABRIA

Area non allestita di 1.377mq netti (Area Welcome Istituzionale, Area Social Wall, Area Aziende)	378.000 €	€ IVA ESCLUSA	IVA	€ IVA INCLUSA
Allestimento Personalizzato 1.377mq netti (Area Welcome Istituzionale, Area Social Wall, Area Aziende)	110.000 €	543.000 €	119.460 €	662.460 €
Iscrizione Aziende (inclusa assicurazione)	55.000 €			

A2. ULTERIORI OPPORTUNITA' DI PROMOZIONE

Area non allestita Promozione e Marketing Territoriale di 390mq	107.000 €	€ IVA ESCLUSA	IVA	€ IVA INCLUSA
Allestimento Personalizzato (con tecnologia immersiva) Area Promozione e Marketing Territoriale di 390mq	97.500 €			
Area Promozione e Marketing Territoriale: Personale dedicato. Eventi, Attività (Costo indicativo da definire voce per voce)	40.000 €	452.000 €	99.440 €	551.440 €
Domination Area Calabria - Grafica in quota (appendimenti inclusi)	58.000 €			
Domination Area Calabria - Banconi Brandizzati n°2/azienda	59.500 €			
Piano di Comunicazione - Marketing (Costo indicativo da definire voce per voce)	90.000 €			

B. LA PIATTAFORMA DIGITALE ARTIGIANOINFIERA.IT

Iscrizione 85 aziende	21.250 €	€ IVA ESCLUSA	IVA	€ IVA INCLUSA
Realizzazione 2 video professionali e foto prodotti per 15 aziende	15.000 €	56.250 €	12.375 €	68.625 €
Azioni di marketing dedicate (1 anno)	20.000 €			

C. AF ACADEMY: FORMAZIONE AZIENDE

PERCORSO FORMATIVO AF-ACADEMY

di valutazione (150 aziende)	0,00 €	€ IVA ESCLUSA	IVA	€ IVA INCLUSA
di formativo (130) aziende)	16.500 €			
di placement (50 aziende)	17.500 €	48.000 €	10.560 €	58.560 €
di One-to-one (30 aziende)	9.000 €			
di agenzia e Gestione	5.000 €			

TOTALE PROGETTO 1.099.250 € 241.835 € 1.341.085 €

N.B.: qualora si intenda chiedere alle aziende una quota di compartecipazione sarà da decurtare dal totale indicato del punto A1